



# CLUB ALPINO ITALIANO

## Commissione Centrale Escursionismo



PIANO DIDATTICO

## CORSI DI FORMAZIONE E VERIFICA PER ACCOMPAGNATORI DI ESCURSIONISMO AE 1° LIVELLO

### STRUTTURA DEI CORSI (Art. 22)

I corsi di formazione per AE sono costituiti da:

- a) una sessione preliminare per l'accertamento dei requisiti dei candidati;
- b) quattro sessioni di due giorni (otto giorni completi) per il modulo base obbligatorio;
- c) due sessioni di due giorni effettivi ciascuna (quattro giorni completi) per il modulo EEA;
- d) due sessioni di due giorni effettivi ciascuna (quattro giorni completi) per il modulo EAI.

La verifica finale di ogni modulo si svolgerà durante l'ultima sessione.

*NB I programmi di tutti i moduli possono essere articolati ed integrati secondo gli indirizzi stabiliti dal Direttore del corso. Si consigliano, quando possibile, sessioni compatte lunghe.*

### PROGRAMMA DEL MODULO BASE

SESSIONE PRELIMINARE	
<p><b>Esame del curriculum personale dei candidati.</b>  <b>Colloquio di accertamento motivazionale.</b>  <b>Accertamento dei requisiti culturali e tecnici di base</b>            -Esame e valutazione della relazione descrittiva di un itinerario escursionistico preventivamente assegnato ai candidati.  <b>Valutazione delle prove pratiche sostenute dai candidati:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padronanza e sicurezza di progressione su percorsi con difficoltà E-EE</li> <li>• lettura della carta topografica e corretto uso degli strumenti per l'orientamento (bussola e altimetro)</li> <li>• preparazione di un'escursione</li> <li>• topografia ed orientamento</li> <li>• nodi e manovre</li> </ul>	
1ª SESSIONE - TERRITORIO E AMBIENTE	
1° giorno (8 ore)	2° giorno (8 ore)
<p><b>PARTE TEORICA</b>  <b>Territorio</b>            - Struttura di catene e gruppi montuosi italiani            - Elementi di geologia e geomorfologia            - Caratteristiche della neve e dei ghiacciai  <b>Semplici metodi di identificazione naturalistici</b>            - Vegetazione, flora e fauna  <b>Cultura del territorio</b>            - Insediamenti, usi, costumi e tradizioni delle popolazioni delle Terre Alte            - Architettura di montagna</p> <p><b>PARTE PRATICA</b>            Escursione breve con esempi di:            - ricerca ed illustrazione dei dati naturalistici            - ricerca ed illustrazione dei dati antropici            - verifica della propria tecnica di marcia</p>	<p><b>PARTE TEORICA</b>  <b>Internet</b>            - Ricerca delle informazioni (percorsi e dati)  <b>Sentieristica e segnaletica</b>            - Rete Escursionistica Italiana            - Catasto sentieri            - Segnaletica e manutenzione            - Materiali ed attrezzature  <b>Impatto antropico</b>            - Reti tecnologiche            - Rifugi            - Energia</p> <p><b>PARTE PRATICA</b>            Escursione breve con esempi di:            - tecniche sentieristiche            - analisi degli impatti antropici            - verifica della propria tecnica di marcia</p>

**2ª SESSIONE - TECNICHE ESCURSIONISTICHE****1° giorno (8 ore)****PARTE TEORICA****Tecnica di marcia**

- I passi ed i movimenti in piano, salita e discesa
- Posizione del baricentro
- Uso di appoggi e appigli
- Uso dei bastoncini

**Tecniche di orientamento**

- Navigazione a vista
- Navigazione strumentale
- Esercizi di cartografia ed orientamento

**Meteorologia**

- Interpretazione delle carte isobariche
- Lettura delle previsioni meteorologiche
- I venti e la stima delle temperature
- Interpretazione dei segni naturali

**PARTE PRATICA**

- Esercitazione di orientamento notturno e/o con scarsa visibilità

**2° giorno (8 ore)****PARTE PRATICA****Escursione con:**

- riscontri metereologici
- ricerca dei punti notevoli usando tutte le tecniche di orientamento
- verifica della propria tecnica di marcia

**3ª SESSIONE - RISCHI E SICUREZZA****1° giorno (8 ore)****PARTE TEORICA****Pericoli in montagna**

- Pericoli oggettivi e soggettivi
- Reazioni psicologiche dell'escursionista
- Incidenti e relative statistiche
- Valutazione del rischio

**Eliminazione o riduzione dei rischi**

- Informazioni ed istruzioni adeguate agli escursionisti
- Allontanamento dall'esposizione ai rischi
- Mezzi di protezione collettivi e loro manutenzione
- Preparazione fisica
- Alimentazione
- Abbigliamento
- Mezzi di protezione individuale e loro manutenzione
- Modalità di attraversamento di brevi tratti ripidi e scivolosi anche su neve
- segnalazioni di incendi e calamità

**Soccorso Alpino**

- Organizzazione CNSAS
- Organizzazione operazioni di soccorso
- Segnalazioni specifiche
- Chiamata del 118

**Primo soccorso**

- Medicina in montagna
- Traumi e patologie
- Nozioni e tecniche di primo soccorso
- L'alta quota
- Kit di primo soccorso

**2° giorno (8 ore)****PARTE PRATICA****Riduzione del rischio di cadute**

- Posa di corde fisse
- Come ancorarsi alle corde fisse
- Progressione su corde fisse e sentieri attrezzati
- Muoversi su passaggi di roccia di 1° e 2° che non richiedono la progressione in cordata
- Simulazione dell'attraversamento di un nevaio anche con piccozza e ramponi

**Primo soccorso e gestione emergenze**

- Messa in sicurezza dell'infortunato e di tutti i presenti
- Recupero di infortunato
- Accertamento delle condizioni dell'infortunato e chiamata del 118
- Esercitazioni di primo soccorso
- Attuazione del protocollo BLS (Basic Life Support)

**4ª SESSIONE - TECNICHE DI ACCOMPAGNAMENTO****1° giorno (8 ore)****2° giorno (8 ore)****PARTE TEORICA****Rapporti interpersonali**

- Le sindromi psicologiche più comuni
- La comunicazione interpersonale e l'ascolto attivo
- Principali dinamiche di relazione interpersonale

**Psicologia di gruppo**

- Tipologia del gruppo

Dibattito ed impressioni sull'andamento del corso

**TEST DI VERIFICA E COLLOQUIO FINALE**

- Dinamiche e comunicazione nel gruppo
- Metodologie, strumenti e comportamenti per la rilevazione del clima del gruppo
- Ruolo dell'accompagnatore
- Tecniche per la risoluzione dei problemi e l'elaborazione di decisioni

**Metodologie e strumenti didattici**

- Tecniche di comunicazione e animazione
- Tecniche di insegnamento
- Presentazione dell'attività escursionistica
- Preparazione di una lezione
- Organizzazione di un corso

**PARTE TEORICO-PRATICA**

- Esercitazione di ascolto attivo
- Simulazione di problematiche di gruppo e loro risoluzione

## PROGRAMMA DEL MODULO EEA

1ª SESSIONE: Roccia e percorsi attrezzati	
1° giorno	2° giorno
<p><b>PARTE TEORICA</b>  <b>Storia ed evoluzione delle vie ferrate</b>  <b>Materiali ed Equipaggiamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzatura e materiali specifici da portare con sé</li> <li>- Il set da ferrata</li> <li>- Il dissipatore ed il fattore di caduta</li> <li>- I Dispositivi di Protezione Individuale</li> </ul> <p><b>Conoscenze e conduzione su percorsi attrezzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vie ferrate e sentieri attrezzati</li> <li>- Elementi di una via ferrata</li> <li>- La gestione di un gruppo in ferrata</li> </ul> <p><b>PARTE TEORICO-PRATICA</b>  <b>Nodi e manovre di corda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nodi essenziali</li> <li>- Collegamento della corda all'imbracatura</li> <li>- Assicurazione ed autoassicurazione</li> <li>- Ancoraggi di sosta</li> <li>- Tecniche di progressione in sicurezza: salita, traverso e discesa fino al 2° grado</li> <li>- Posa di corda fissa</li> <li>- Discesa in corda doppia</li> <li>- Calata di gruppi assistita</li> <li>- Paranco semplice</li> <li>- Risalita su corda</li> </ul>	<p><b>PARTE PRATICA</b>  <b>Tecnica su percorsi attrezzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Verifica di nodi e manovre di corda specifici e uso delle tecniche</li> <li>- Tecnica di progressione in ferrata</li> <li>- Tecniche di autosoccorso in via ferrata con calata dell'infortunato e recupero verso l'alto</li> </ul> <p><b>Primo soccorso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Messa in sicurezza dell' infortunato e di tutti i presenti</li> <li>- Accertamento delle condizioni dell'infortunato e chiamata del 118</li> <li>- Attuazione del protocollo BLS (Basic Life Support)</li> </ul>
2ª SESSIONE: Neve e ghiaccio	
1° giorno	2° giorno
<p><b>PARTE TEORICO-PRATICA</b> <b>Tecnica di progressione su neve e terreno ghiacciato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I passi principali</li> <li>- Attraversamento, salita e discesa di pendii innevati</li> <li>- Uso di ramponi e piccozza in traverso, salita e discesa</li> <li>- Tecnica di gradinamento</li> <li>- Ancoraggi di sosta</li> <li>- Tecniche di assicurazione</li> <li>- Posa di corda fissa su nevaio</li> <li>- Nodi e manovre di corda specifici</li> </ul> <p><b>PARTE TEORICA</b>  <b>Materiali ed Equipaggiamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attrezzatura e materiali specifici da portare con sé</li> <li>- Normative CE e UIAA sui materiali</li> </ul>	<p><b>PARTE PRATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progressione in sicurezza su un percorso su terreno ghiacciato o innevato</li> <li>- Verifica di nodi e manovre di corda specifici e uso delle tecniche</li> <li>- Autoarresto</li> </ul>

## PROGRAMMA DEL MODULO EAI

1ª SESSIONE	
1° giorno	2° giorno
<p><b>PARTE TEORICA</b></p> <p><b>Morfologia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ambiente innevato</li> </ul> <p><b>Formazione e struttura del manto nevoso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipi di neve, Aspetti superficiali e Metamorfismi</li> </ul> <p><b>Valanghe</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tensioni del manto e cause di distacco</li> <li>- Tipi di distacco e tipi di valanga</li> <li>- Influenze meteo...nuove precipitazioni/foen/stau</li> </ul> <p><b>Autosoccorso- Metodi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giustificazione dell'autosoccorso (curva Brugger)</li> <li>- modalità della ricerca con ARTVA</li> <li>- modalità delle ricerca con sonde senza ARTVA</li> </ul> <p><b>Primo soccorso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disseppellimento e riparo</li> <li>- elementi di primo intervento</li> <li>- chiamata 118 o trasporto</li> <li>- primo soccorso organizzato di gruppo su travolti da valanga</li> </ul> <p><b>ARTVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi di funzionamento e Modelli in uso</li> </ul>	<p><b>PARTE PRATICA</b></p> <p>Uscita pratica con prove dimostrative di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca con l'ARTVA</li> <li>- ricerca con le sonde</li> <li>- prova di soccorso simulato di gruppo su travolti da valanga</li> <li>- accertamento dell'inclinazione</li> <li>- controllo della neve</li> <li>- esame del manto nevoso</li> <li>- stratigrafia</li> <li>- blocco di slittamento</li> </ul>
2ª SESSIONE	
1° giorno	2° giorno
<p><b>PARTE TEORICA</b></p> <p><b>Tecnica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tecnica di uso delle racchette da neve</li> </ul> <p><b>Orientamento in ambiente innevato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cartografia e orientamento in ambiente innevato</li> </ul> <p><b>Scala internazionale del pericolo</b></p> <p><b>Riduzione del rischio</b></p> <p><i>Riduzione del rischio elementare</i></p> <p><i>Riduzione avanzata</i></p> <p><b>Preparazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cartine, guide, informazioni locali</li> <li>- bollettino, scala del pericolo</li> <li>- scelta dell'equipaggiamento e dei compagni</li> </ul> <p><b>Osservazione dell'ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilevazioni su innevamento, aspetti della neve e azione del vento</li> <li>- riflessioni sul tempo e sulla sua evoluzione</li> <li>- individuazione dei versanti, delle esposizioni, canaloni, creste, vegetazione</li> </ul> <p><b>Valutazione del singolo pendio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accertamento dell'inclinazione</li> <li>- controllo della neve e eventuale test</li> <li>- comportamento</li> </ul> <p><b>Influenze sulla prevenzione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Preconcetti sulle valanghe</li> <li>- Fattore umano</li> </ul>	<p><b>PARTE PRATICA</b></p> <p>Uscita pratica con prove di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- osservazione dell'ambiente</li> <li>- rilevazioni su innevamento, aspetti della neve, azione del vento</li> <li>- riflessioni sul tempo e sulla sua evoluzione</li> <li>-Valutazione del singolo pendio</li> <li>- individuazione dei versanti, delle esposizioni, canaloni, creste, vegetazione</li> <li>- uso della tecnica con le racchette da neve</li> <li>- scelta della traccia e della microtraccia</li> <li>- comportamento in situazioni simulate di dubbia stabilità del manto</li> </ul> <p><b>TEST DI VERIFICA E COLLOQUIO FINALE</b></p>